



# CITTA' di AVIGLIANA

*Provincia di TORINO*

**ESTRATTO**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE**

### **DELLA GIUNTA COMUNALE**

*N. 56*

**OGGETTO: RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE OPERE DI PROTEZIONE ATTE A MINIMIZZARE IL RISCHIO IDRAULICO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI NUOVO IMPIANTO IN AMBITO CB27 DI PRGC**

L'anno **2013**, addì **18** del mese di **Marzo** alle ore **15.45** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Sindaco	- <b>PATRIZIO Angelo</b>	<b>SI</b>
Assessore	- <b>MARCECA Baldassare</b>	<b>SI</b>
Assessore	- <b>MATTIOLI Carla</b>	<b>SI</b>
Assessore	- <b>TAVAN Enrico</b>	<b>SI</b>
Assessore	- <b>MORRA Rossella</b>	<b>SI</b>
Assessore	- <b>ARCHINA' Andrea</b>	<b>SI</b>

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. SIGOT Livio.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la relazione dell'Assessore all'Urbanistica Marceca Baldassare;

Vista la proposta di deliberazione predisposta dall'**Area Urbanistica ed Edilizia Privata n. 163 in data 15.03.2013** allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, avente per oggetto: **“RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE OPERE DI PROTEZIONE ATTE A MINIMIZZARE IL RISCHIO IDRAULICO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI NUOVO IMPIANTO IN AMBITO CB27 DI PRGC”**;

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento per le motivazioni tutte in essa contenute;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 e 147 bis del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i., “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, che allegati alla presente deliberazione ne fanno parte integrante e sostanziale;

Visti gli artt. 42 e 48 del Testo Unico approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 in ordine alla competenza degli organi comunali;

Visto l'art. 163, comma 3 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267, in merito all'esercizio provvisorio;

Visto l'art. 1, comma 381 della Legge 24.12.2012 n. 228, -Legge di Stabilità 2013- con cui è stato differito al 30 giugno 2013 il termine di approvazione del bilancio 2013 per gli Enti Locali;

Vista la deliberazione consiliare n. 34 del 26.04.2012, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 e pluriennale 2012/2014;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 216 in data 4/10/2012, dichiarata immediatamente eseguibile e con valenza pluriennale come previsto dal comma 2 dell'art. 24 del vigente Regolamento di contabilità, con la quale sono state assegnate ai Direttori di Area le risorse necessarie all'esecuzione dei programmi e progetti di bilancio;

Richiamato il Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Con votazione unanime espressa in forma palese;

### DELIBERA

Di accogliere integralmente la proposta dell'**Area Urbanistica ed Edilizia Privata** allegata alla presente quale parte integrale e sostanziale.

### SUCCESSIVAMENTE

Con votazione unanime espressa in forma palese;

### DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. approvato con D. Lgs 18/8/2000, n. 267.

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

/ep

## Area Urbanistica ed Edilizia Privata

Alla Giunta Comunale  
proposta di deliberazione n. 163  
redatta dal Settore Urbanistica ed Edilizia Privata

OGGETTO: RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE OPERE DI PROTEZIONE ATTE A MINIMIZZARE IL RISCHIO IDRAULICO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI NUOVO IMPIANTO IN AMBITO CB27 DI PRGC

Su proposta dell'Assessore MARCECA:

Premesso che:

con deliberazione della Giunta Regionale n. 27-2359 del 22 luglio 2011 è stata approvata la Variante n. 30 al Piano Regolatore Vigente (zone di PRGC Cb 27 e Cb 28);

che l'articolo 16 delle Norme Tecniche di attuazione punto 4 recita:

“....

*4) Per quanto riguarda l'ambito **Cb27**, gli interventi di nuovo impianto potranno essere attuati, in seguito alla realizzazione ed al collaudo dei seguenti lavori:*

*- opere di difesa in sponda destra, a nord dell'area in oggetto, del Fiume Dora Riparia, corrispondenti all'argine della fascia B di progetto*

*- prolungamento e sistemazione del canale Naviglia: modifica dell'innesto in Dora onde evitare gli effetti di rigurgito (primo lotto) e realizzazione di un canale che derivi la portata in eccesso nel canale SITAF (secondo lotto)*

*- opere di messa in sicurezza del tratto iniziale del canale Naviglia finalizzate ad evitare il riversarsi di acque in sponda sinistra dello stesso tenuto altresì conto di quanto disposto dall'art. 4 comma 6 della Variante Dora del PAI (Delibera Autorità di Bacino Po n. 9/07 del 19/7/2007).*

*Il collaudo delle opere dovrà essere integrato dalla verifica che le stesse opere abbiano raggiunto l'obiettivo di minimizzazione del rischio ed, in caso di pericolosità residua, ne dovrà essere dichiarata la compatibilità con la normativa vigente.*

....”;

in data 15/03/2013 prot. 5495 è pervenuto il “Parere tecnico” a firma del Geologo Dott. Dario Fontan (estensore delle relazioni geologiche della Variante al PRGC n. 30) che a seguito di una puntuale ricognizione dei lavori svolti e in corso di esecuzione indica:

“.....

*1) La fruizione urbanistica dell'area fuori fasce PAI e dell'area in fascia C è quindi subordinata:*

*a) alla manutenzione ordinaria e straordinaria della rete idrica secondaria, del canale Rivoli e del canale Montabone (se necessaria);*

*b) dalla fine lavori degli interventi sulla Naviglia;*

*c) all'inserimento dell'area nel piano di emergenza comunale, in quanto area ricadente nelle classi IIIB.*

*2) La fruizione urbanistica dell'area entro la fascia C PAI - area allagabile - è subordinata:*

*a) alla realizzazione degli argini B di progetto e della loro manutenzione ordinaria e straordinaria;*

*b) all'inserimento dell'area nel piano di emergenza comunale, in quanto area ricadente nelle classi IIIB.*

*Nei due casi, spetta all'amministrazione comunale, dopo il collaudo amministrativo di tutte le opere e verificato che l'obiettivo di minimizzazione del rischio ai fini della fruibilità urbanistica*

dell'area sia raggiunto, "svincolare" la medesima, ossia applicare le norme definitive, meno cautelative.

***Nota in merito agli argini della fascia B di progetto***

*L'argine previsto dal Progetto Sistemazione Idraulica del Canale Naviglia – 2° fase (in rosso nella successiva figura) inizia in corrispondenza del ponte SP 197, corre lungo tutto l'argine della fascia B di Progetto. Rispetto all'argine della fascia B di progetto, previsto dall'Autorità Idraulica, l'argine in progetto è prolungato verso monte di circa 900 m mentre verso valle è più corto di circa 140 m di lunghezza, non essendo stato realizzato un tratto di circa 140 m di lunghezza a valle del ponte. È da evidenziare che tale tratto, specie e valle della soglia, appare incassato di circa 5-8 m rispetto al piano campagna dell'area Cb27.*

.....

*Riguardo alla minimizzazione dei rischi relativa all'area allagabile si deve notare che nella zona a monte di Sant'Ambrogio è previsto un argine (fascia B di progetto) per laminare e ricondurre le acque verso la Dora (figura successiva – lettera "A") e che il rilevato dell'autostrada svolge funzione di argine ("B").*

*A mio parere dopo i lavori del progetto Naviglia 2° fase nell'area Cb27 il rischio dell'area Cb27 è ragionevolmente minimizzato.*

*Tuttavia dato che le simulazioni idrauliche non possono tener conto dei complessi fenomeni che avvengono durante le alluvioni, non si può escludere che l'area sia in futuro interessata da acque di esondazione, che data la pendenza dell'area e le opere idrauliche eseguite, sarebbero a debole energia e con un modesto battente (10-15 cm).*

*Il rischio residuo che né deriva è compatibile l'utilizzazione dell'area e con le indicazioni della CPGR 7/LAP che impedisce, anche dopo la realizzazione delle opere, la declassazione delle aree ricadenti nelle classi IIIB.*

....”

Ritenuto di dover prendere atto di quanto indicato nel Parere Tecnico pervenuto;

**SI PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI**

- di prendere atto dello stato di avanzamento delle opere di protezione così come individuate all'articolo 16 punto 4 delle NTA del PRGC;
  - di confermare che gli interventi di nuovo impianto nell'ambito Cb 27 potranno essere attuati, in seguito alla realizzazione ed al collaudo dei lavori di cui in premessa, tenuto conto dello stato di avanzamento e delle conclusioni del Parere Tecnico depositato il 15/03/2013 prot. 5495;
- Il collaudo delle opere dovrà essere integrato dalla verifica che le stesse opere abbiano raggiunto l'obiettivo di minimizzazione del rischio ed, in caso di pericolosità residua, ne dovrà essere dichiarata la compatibilità con la normativa vigente;
- di trasmettere la seguente deliberazione all'Area Tecnica Manutentiva LL.PP. per gli adempimenti relativamente al collaudo delle opere di sistemazione idraulica;
  - di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Avigliana, 15/03/2013

**IL DIRETTORE AREA TECNICA  
URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA  
F.to (Geom. Luca ROSSO)**



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2013 / 163**

Ufficio Proponente: **Urbanistica ed Edilizia Privata**

Oggetto: **RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE OPERE DI PROTEZIONE ATTE A MINIMIZZARE IL RISCHIO IDRAULICO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI NUOVO IMPIANTO IN AMBITO CB27 DI PRGC**

## Visto tecnico

Ufficio Proponente (Urbanistica ed Edilizia Privata)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole anche in ordine alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis c. 1 del D.Lgs. 267/2000, modificato dall'art. 3 c. 1 lett. d) del D.L. 174/2012.

Data 15/03/2013

Il Responsabile di Settore  
Geom. Luca ROSSO

## Visto contabile

Contabilità e Bilancio

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Non soggetta a parere contabile

Data 15/03/2013

Responsabile del Servizio Finanziario  
Rag. Vanna ROSSATO

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SINDACO  
f.to Angelo PATRIZIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dr. Livio SIGOT

---

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, un estratto del quale è in pubblicazione all'Albo Pretorio Virtuale On Line del Comune per quindici giorni consecutivi dal

La deliberazione è stata contestualmente comunicata ai Capigruppo consiliari.

Avigliana, lì

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Livio SIGOT

---

---

### ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE E DELL'ESECUTIVITA'

**La presente deliberazione:**

☐ **è stata**

☐ **viene**

**pubblicata all'Albo Pretorio Virtuale On Line del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal \_\_\_\_\_.**

☐ **è stata**

**ripubblicata all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal \_\_\_\_\_.**

☒ **è stata contestualmente comunicata ai Capigruppo consiliari;**

☐ **è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_**

ai sensi dell'art. 134 - comma 3 – T.U.E.L. 267/2000 -  
per scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

☐ **è stata dichiarata immediatamente eseguibile e quindi è diventata esecutiva a decorrere dalla data del presente verbale.**

ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – T.U.E.L. 267/2000.

Avigliana, lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Livio SIGOT